

## Calendario

- Domenica 14/9** 10.00 S. Messa pro amatissimo popolo  
17.30 Vespri  
18.00 S. Messa in suffragio Augusto Boehm
- Lunedì 15/9 9.00 S. Messa in suffragio def. Famiglia Mazza
- Martedì 16/9 **7.00** S. Messa in suffragio Giuseppe Costantino
- Mercoledì 17/9 **18.00** S. Messa in suffragio Luisella Castelli
- Giovedì 18/9 9.00 S. Messa in suffragio Luigina e Pietro
- Venerdì 19/9 9.00 S. Messa in suffragio Antonio Santoli
- Sabato 20/9 18.00 S. Messa in suffragio Antonio Giacomino
- Domenica 21/9** 10.00 S. Messa pro amatissimo popolo  
17.30 Vespri  
18.00 S. Messa

## Avvisi

**Domenica 14: ore 15.00 Battesimi**

**Lunedì 15: ore 21.00 in Oratorio: Presentazione per i genitori del Centro Diurno dell'opera don Guanella**

**Venerdì 19: ore 17.00 Riunione custodi Oratorio**

**Sabato 20: ore 10.00 In Cattedrale Beatificazione di Madre Giovannina Franchi  
ore 19.30 In Oratorio: Cena povera con i missionari Comboniani a sostegno delle missioni (prenotarsi per tempo dal parroco)**



# le campane di san giuliano

Supplemento n° 23 de "Le Campane di San Giuliano" n° 142 Aprile

DOMENICA 14 SETTEMBRE - ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE - IV SETT. SALTERIO

## **"GESU' CRISTO E' SIGNORE!"**

*(Numeri 21,4-9; Salmo 77; Filippesi 2,6-11; Giovanni 3,13-17;)*

E' difficile pensare alla Croce come ad un successo. Secondo i criteri umani la morte di Gesù in croce è un fallimento. Lo diceva già San Paolo ai Corinzi: Cristo crocifisso è scandalo per i giudei e stoltezza per i pagani.

Ma se ci mettiamo da un altro punto di vista tutto cambia. Se consideriamo la croce come evento di amore, come segno di quanto Dio ha amato il mondo, allora siamo davanti ad una realtà che ci lascia stupefatti: possiamo contemplare, attoniti, gli abissi dell'amore.

*"Dio ha tanto amato il mondo da dare il figlio unigenito perché chiunque crede in Lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna":* il sacrificio di Cristo ci apre le porte di una esistenza diversa non solo nell'aldilà, ma già qui.

Infatti ci dice che per dare senso pieno alla nostra vita terrena l'unica possibilità che abbiamo è quella di amare, costi quel che costi.

La croce, infatti, prima che come segno di sofferenza, deve essere vista come la strada che Dio ha percorso invitando noi a fare altrettanto: la strada dell'amore.

Forse diventa difficile declinare questo nella nostra quotidianità. Siamo alle prese tutti i giorni con i nostri difetti e le nostre debolezze: l'orgoglio, la pigrizia, l'egoismo, la possessività ci impediscono spesso di fare la volontà di Dio, di essere come Lui ci vuole.

Ma continuiamo a combattere, non ci diamo per vinti, abbiamo la certezza che la strada di Dio è l'unica che può appagare il nostro bisogno di infinito.

Don Roberto

## **Missionari comboniani: ospiti della nostra Parrocchia**

Nelle giornate **del 20 e 21 settembre**, la nostra parrocchia ospiterà durante le principali celebrazioni i missionari comboniani, attualmente in Italia. Sarà un'occasione per mostrare la nostra solidarietà e dare un concreto sostegno all'attività della congregazione. Ancora di più, questa visita consente di riflettere sul senso e sull'importanza della missionarietà della Chiesa in un momento storico in cui vecchi e nuovi conflitti affliggono diverse aree del pianeta.

I missionari Comboniani del Cuore di Gesù sono una congregazione religiosa fondata da Daniele Comboni, che svolse il suo ministero nella seconda metà dell'Ottocento. La sua intensa spiritualità si focalizzò sulla contemplazione del mistero della Croce di Cristo: Gesù, Figlio di Dio, si fece uomo e servo, e trasformò il suo sacrificio in uno strumento di salvezza universale. Comboni sentì l'urgenza di sacrificare la propria vita per dedicarla a quella che lui chiama la "rigenerazione dell'Africa". Le popolazioni del continente africano, infatti, afflitte dalle numerose guerre e sfruttate dai colonizzatori per interessi economici, vivevano non solo in difficili condizioni materiali, ma anche in profonda crisi esistenziale e spirituale. Comboni, quindi, concentrò i suoi sforzi sulla creazione di un istituto religioso che avesse come obiettivo l'evangelizzazione dell'Africa e la promozione di progetti di sviluppo sociale e umano (quali ospedali e scuole). Secondo Comboni, il missionario, sacrificando sé stesso ed essendo costantemente attento ai bisogni della gente, doveva essere vicino alle difficoltà delle persone e dividerne le sofferenze.

Oggi i comboniani sono presenti in più di trenta Paesi e la loro identità è definita dalla Regola di Vita: "I Missionari Comboniani sono una comunità di fratelli chiamati da Dio e consacrati a Lui mediante i consigli evangelici della castità, povertà e obbedienza per il servizio missionario nel mondo, secondo il carisma di Daniele Comboni".

Dal momento della fondazione dell'istituto religioso, il mondo è profondamente cambiato. In primo luogo, la crescente diffusione di un'ideologia materialista e consumista ha innescato un processo di omologazione culturale che, anziché far progredire l'uomo, lo ha reso più insicuro e vulnerabile. In secondo luogo, nonostante lo sviluppo eco-

nomico globale, in molte aree del pianeta ed anche all'interno delle società sviluppate vi sono persone che vivono situazioni di grave povertà. Ed infine, come recentemente affermato dal Papa, il mondo sta vivendo una sorta di Terza Guerra Mondiale, distinguibile nei conflitti che coinvolgono diverse popolazioni (Ucraina, Siria, Iraq, Israele e Palestina, per citarne solo alcuni). Alla luce di tutto questo, lo spirito missionario cristiano diventa estremamente attuale e riguarda non solo coloro che hanno intrapreso la vita religiosa, ma anche tutti i membri della Chiesa. Occorre, infatti, alimentare una nuova evangelizzazione che permetta agli uomini di riscoprire il legame profondo con Dio Padre e di prendere coscienza di quale dovrebbe essere la direzione dell'agire umano. Papa Francesco, all'inizio del suo mandato, chiarisce quest'ultimo punto utilizzando parole semplici e dirette: ogni uomo ha il compito di "custodire la gente, l'aver cura di tutti, di ogni persona, con amore"; "In fondo, tutto è affidato alla custodia dell'uomo ed è una responsabilità che ci riguarda tutti. Siate custodi dei doni di Dio!".

*Carlo e Cristina*

## **Richiesta collaborazione per tombola:**

Per organizzare la tombola durante la festa della Madonna del Rosario abbiamo bisogno di premi da mettere in palio (oggetti, alimenti biancheria per la casa).

Vi preghiamo di portare solo cose nuove.

Vi ringraziamo fin d'ora per la collaborazione.

*Il gruppo famiglie e oratorio*

Tel. Signora Giuditta: 3402661208

Signora Roberta: 3395607528

Signora Marilena: 3331105379

Signora Monica: 3299773465